

# LE COMPETENZE ESSENZIALI DI SCIENZE UMANE

## classe prima

COMPETENZE	OSA
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ orientarsi nell'ambito delle Scienze umane distinguendo, ma anche mettendo in relazione, Scienze umane/sociali e Scienze naturali</li> <li>▪ utilizzare correttamente il lessico di base delle Scienze umane e sociali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ conoscere l'oggetto e i metodi delle Scienze umane e sociali</li> <li>▪ conoscere la definizione di: sapere scientifico e non scientifico, modello scientifico, scienza, teoria scientifica, legge scientifica</li> <li>▪ conoscere la specificità delle Scienze umane e sociali, con particolare riferimento agli ambiti distinti della Psicologia, della Sociologia, dell'Antropologia, delle Scienze dell'Educazione</li> <li>▪ conoscere i concetti fondamentali delle Scienze umane e sociali</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ integrare in un quadro unitario i processi dello sviluppo psicologico e relazionale</li> <li>▪ riferire tali processi al proprio vissuto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ conoscere le tappe fondamentali dello sviluppo cognitivo (Piaget)</li> <li>▪ conoscere le tappe fondamentali dello sviluppo affettivo e sessuale (Freud)</li> <li>▪ conoscere le tappe fondamentali dello sviluppo emotivo, sociale e relazionale (Erikson e Bowlby)</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ utilizzare in modo consapevole i processi cognitivi di base</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ conoscere le diverse forme e modalità di apprendimento, con particolare riferimento al modello comportamentista, cognitivista e delle neuroscienze</li> <li>▪ conoscere i principali meccanismi del pensiero e i fattori di attribuzione dell'intelligenza</li> <li>▪ conoscere i processi percettivi, mnestici, dell'attenzione</li> </ul>
<b>SOLO PER SCIENZE UMANE</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ storicizzare la comparsa di modelli educativi differenti da quelli contemporanei</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ conoscere le forme educative tipiche delle società arcaiche</li> <li>▪ conoscere le forme di educazione e le sue principali istituzioni nel mondo classico, con particolare riferimento alla nozione di <i>paidéia</i> greca (con lettura di almeno un brano di un autore classico, per esempio Platone, Isocrate ecc.).</li> </ul>

## classe seconda

COMPETENZE	OSA
<ul style="list-style-type: none"><li>▪ individuare come si costruisce la socializzazione</li><li>▪ individuare le diverse forme di socializzazione</li><li>▪ individuare e ricostruire le dinamiche di formazione dell'identità nell'ambito dei processi di socializzazione</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ conoscere in chiave socio-culturale il concetto psicologico di identità, anche in rapporto ai ruoli e al concetto di <i>sé sociale</i> (Mead)</li><li>▪ conoscere le forme storiche tipiche dei processi di socializzazione (Riesman), con le relative agenzie di socializzazione implicate (famiglia, scuola, contesto di lavoro, media, social network)</li><li>▪ individuare le logiche di appartenenza ed esclusione in rapporto a gruppi di riferimento e alla costruzione sociale dell'identità</li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>▪ analizzare le dinamiche di gruppo</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ conoscere i presupposti etologici delle dinamiche di gruppo (rango, territorialità, aggressività)</li><li>▪ conoscere le caratteristiche fondamentali dei gruppi sociali, coi loro status e ruoli tipici (leadership, gregari, antagonisti, marginali, capri espiatori)</li><li>▪ conoscere come si sviluppano le dinamiche di gruppo</li><li>▪ conoscere il concetto di campo nella psicologia sociale di Lewin e i suoi esperimenti sulle forme della leadership</li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>▪ individuare nei contesti concreti o ipotetici le dinamiche di formazione del consenso</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ conoscere i processi psicologico-sociali attraverso i quali si formano atteggiamenti, valori, stereotipi, pregiudizi e rappresentazioni sociali</li><li>▪ distinguere le dinamiche di influenzamento e di conformità (anche con riferimento agli esperimenti di Milgram) e il ruolo delle minoranze</li><li>▪ conoscere il ruolo dei media e delle tecniche di influenzamento nella "costruzione sociale del mondo"</li></ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ utilizzare in modo consapevole la comunicazione interpersonale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ conoscere gli aspetti fondamentali della comunicazione (messaggio, canale, codice...)</li> <li>▪ conoscere gli aspetti verbali e non verbali della comunicazione</li> <li>▪ conoscere l'importanza della dimensione relazionale nella comunicazione (influenza dei ruoli, delle componenti emotive, dei codici culturali...)</li> <li>▪ conoscere i principali approcci allo studio della comunicazione (modello lineare, modello circolare e sistemico-ambientale. Shannon, Jakobson, Scuola di Palo Alto, Batson, Hall, Morris)</li> </ul>
<b>SOLO PER SCIENZE UMANE</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ storicizzare la comparsa di modelli educativi differenti da quelli contemporanei</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ conoscere le forme di educazione e le sue principali istituzioni nel passaggio dal mondo pagano al mondo cristiano, con particolare riferimento alla figura del <i>maestro</i> (lettura di almeno un brano di un autore classico, per esempio Seneca, Agostino ecc.)</li> <li>▪ conoscere le modalità educative tipiche della cultura claustrale e di quella nobiliare nel Medioevo</li> </ul>
<b>SOLO PER ECONOMICO-SOCIALE</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ orientarsi nell'ambito della psicologia del lavoro</li> <li>▪ valutare adeguatamente il ruolo della comunicazione e delle dinamiche di gruppo rispetto ai contesti lavorativi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ conoscere il campo d'indagine e quello di intervento della psicologia del lavoro (formazione, reclutamento, organizzazione, motivazione, gestione)</li> <li>▪ conoscere le principali dinamiche dell'équipe di lavoro: motivazione, cooperazione, carriera, negoziazione, conflitto, organizzazione</li> <li>▪ conoscere fenomeni come precariato, <i>mobbing</i>, <i>burn out</i></li> <li>▪ conoscere il ruolo della comunicazione verbale e non verbale nei contesti lavorativi</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ orientarsi rispetto agli strumenti e alle modalità della ricerca sociale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ conoscere le caratteristiche di un disegno di ricerca e le sue fasi</li> <li>▪ conoscere i metodi di rilevazione quantitativi e qualitativi</li> <li>▪ leggere e comporre grafici e tabelle</li> </ul>

## classe terza Scienze umane

COMPETENZE	OSA
<b>A. PEDAGOGIA</b>	
<b>Processi educativi e formativi nella cultura occidentale dal Medioevo alla Controriforma</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ focalizzare, attraverso la lettura di autori significativi, le principali tipologie educative</li> <li>▪ confrontare i diversi modelli pedagogici rilevandone analogie e differenze</li> <li>▪ utilizzare il lessico disciplinare nella produzione scritta e orale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ scuola e cultura dall'VIII al X secolo</li> <li>▪ la rinascita culturale dopo il Mille</li> <li>▪ scuola e educazione nella civiltà comunale</li> <li>▪ ripercussioni della Riforma e della Controriforma in campo educativo</li> <li>▪ lettura di almeno un'opera completa o di una scelta significativa di passi antologici di opere di più autori</li> </ul>
<b>B. PSICOLOGIA</b>	
<b>L'essere umano nel suo sviluppo emotivo, cognitivo e sociale</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ focalizzare le principali teorie evolutive attraverso la lettura di autori significativi</li> <li>▪ contestualizzare in senso storico-culturale la nascita e l'affermazione delle principali teorie e dei loro modelli di riferimento</li> <li>▪ confrontare teorie e modelli di riferimento individuando analogie e differenze</li> <li>▪ utilizzare il lessico disciplinare nella produzione scritta e orale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ alcuni dei principali metodi di indagine della psicologia:               <ul style="list-style-type: none"> <li>- osservativo-sperimentale (Pavlov, Thorndike, Skinner, Bandura)</li> <li>- clinico (Piaget)</li> </ul> </li> <li>▪ teorie e paradigma comportamentista (Pavlov, Thorndike, Skinner, Bandura)</li> <li>▪ teoria cognitivista (Piaget, Vygotskji, Bruner)</li> <li>▪ lettura di almeno un'opera completa o di una scelta significativa di passi antologici di opere di più autori</li> </ul>
<b>C. SOCIOLOGIA</b>	
<b>Approccio scientifico alle trasformazioni sociali della modernità</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ focalizzare le principali teorie sociologiche e il loro diverso modo di intendere gli individui e le istituzioni</li> <li>▪ confrontare teorie e modelli di riferimento</li> <li>▪ utilizzare il lessico disciplinare nella produzione scritta e orale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ metodo di indagine sociale del positivismo, dello storicismo tedesco contemporaneo e del funzionalismo (Comte, Weber e Durkheim)</li> <li>▪ teorie e paradigmi teorici del positivismo, dello storicismo tedesco e del funzionalismo</li> <li>▪ istituzioni sociali: status, ruolo, norme; famiglia, politica ed economica</li> <li>▪ lettura di almeno un'opera completa o di una scelta significativa di passi antologici di opere di più autori</li> </ul>
<b>D. ANTROPOLOGIA</b>	
<b>La nozione di cultura nella prospettiva antropologica</b>	

- 
- |  |  |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"><li>▪ focalizzare le principali teorie antropologiche</li><li>▪ riconoscere i paradigmi teorici a cui si riportano le teorie individuate</li><li>▪ confrontare teorie e modelli di riferimento</li><li>▪ utilizzare il lessico disciplinare nella produzione scritta e orale</li></ul> | <ul style="list-style-type: none"><li>▪ evoluzionismo e modello continuista: Taylor, Morgan Frazer</li><li>▪ modello discontinuista: Malinowsky, Levy-Strauss</li><li>▪ strutture culturali: strutture di parentela, simbolismo, pensiero scientifico e pensiero mitico</li><li>▪ lettura di almeno un'opera completa o di una scelta significativa di passi antologici di opere di più autori</li></ul> |
|--|--|

## classe terza Scienze umane economico-sociale

COMPETENZE	OSA
<b>A. SOCIOLOGIA</b> <b>Nascita e paradigmi della sociologia</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ ricostruire le condizioni storiche della nascita della sociologia in relazione ai fondamentali aspetti politici, economici, tecnologici e culturali</li> <li>▪ definire e rapportare tra loro secondo i concetti di ordine sociale, società per ceti, società industriale, rivoluzione, progresso, capitalismo</li> <li>▪ definire e applicare alla lettura storica i concetti marxiani di ideologia, struttura, sovrastruttura, modo di produzione</li> <li>▪ definire e utilizzare i modelli durkheimiani di solidarietà meccanica e organica per l'analisi della società</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ il contesto storico-politico della nascita della sociologia</li> <li>▪ il pensiero di Comte e il darwinismo sociale</li> <li>▪ il pensiero di Marx</li> <li>▪ il pensiero di Durkheim</li> </ul>
<b>B. ANTROPOLOGIA</b> <b>Il rapporto natura-cultura</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ distinguere tra antropologia fisica e antropologia culturale e individuare punti di contatto</li> <li>▪ individuare le tappe fondamentali del sorgere della cultura e della civiltà</li> <li>▪ problematizzare la questione delle origini dell'uomo, distinguendo le spiegazioni scientifiche da quelle non scientifiche e i differenti paradigmi di spiegazione</li> <li>▪ confrontare teorie e modelli di riferimento</li> <li>▪ utilizzare il lessico disciplinare nella produzione scritta e orale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ la spiegazione scientifica delle origini dell'uomo</li> <li>▪ la relazione fra l'uomo nella sua dimensione naturale e socio-culturale</li> <li>▪ i concetti di cultura e civiltà</li> <li>▪ i modelli di spiegazione del processo di ominazione continuista (sociobiologia), discontinuista (culturalismo, Gehlen), multifattoriale (Leroi-Gourhan)</li> </ul>
<b>Mito, rito e religione</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ individuare la specificità della presenza del mito nelle società arcaiche e le forme di sopravvivenza del mito nelle società contemporanee</li> <li>▪ distinguere nelle diverse culture ambiti e pratiche delle sfere del sacro e del profano</li> <li>▪ ricostruire l'ipotesi psico-antropologica del rapporto fra sacro e profano proposta da Freud</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ conoscere il mito e la rappresentazione mitica del mondo (Levy-Bruhl)</li> <li>▪ conoscere il rapporto fra mito e ordine sociale e fra mito e rito; i tipi di rito e i riti di passaggio (Van Gennep)</li> <li>▪ conoscere i concetti di sacro e di profano, puro e impuro, totem e tabù</li> <li>▪ conoscere l'analisi della religione di Durkheim e di Weber</li> </ul>

- applicare la prospettiva di Durkheim e di Weber alla lettura dei fenomeni religiosi

### **C. METODOLOGIA DELLA RICERCA**

- individuare la specificità e la complessità della ricerca nel campo delle scienze umane e sociali rispetto ad altri ambiti di indagine
- oggetti, motivazioni, obiettivi e finalità della ricerca nel campo delle scienze umane e sociali
- le fasi della ricerca sociale
- i paradigmi della ricerca sociale
- la differenza fra ricerca quantitativa e qualitativa
- le tecniche di indagine quantitativa e qualitativa

## classe quarta Scienze umane

COMPETENZE	OSA
<b>A. PEDAGOGIA</b> <b>Processi educativi e formativi nella cultura occidentale dalla Rivoluzione scientifica al Positivismo</b>	
<ul style="list-style-type: none"><li>▪ focalizzare, attraverso la lettura di autori significativi, modelli e istituzioni educative dell'Età della Rivoluzione scientifica e dell'Illuminismo</li><li>▪ focalizzare, attraverso la lettura di autori significativi, modelli e istituzioni educative dell'età del Romanticismo e del Positivismo</li><li>▪ confrontare i diversi modelli pedagogici rilevandone analogie e differenze</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ il metodo educativo di Comenio</li><li>▪ le caratteristiche dell'educazione laica e borghese</li><li>▪ la concezione educativa di Loche e Rousseau</li><li>▪ il metodo di Pestalozzi e Froebel</li><li>▪ la concezione educativa di Comte e Gabelli</li><li>▪ lettura di almeno un'opera completa o di una scelta significativa di passi antologici di opere di più autori</li></ul>
<b>B. PSICOLOGIA</b> <b>L'essere umano nella prospettiva psicoanalitica e psicosociale</b>	
<ul style="list-style-type: none"><li>▪ focalizzare e contestualizzare il modello psicoanalitico attraverso alcuni autori di riferimento</li><li>▪ riconoscere l'influenza della psicoanalisi nella cultura contemporanea</li><li>▪ riconoscere e orientarsi fra i principali ambiti e le principali teorie della psicologia sociale</li><li>▪ individuare nella psicologia dello sviluppo la specificità dell'adolescenza</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ concetti e tappe fondamentali dell'opera di Freud e di Jung</li><li>▪ il ciclo di vita di Erikson, la teoria dell'attaccamento di Bowlby e l'approccio individualista di Allport</li><li>▪ la teoria del campo di Lewin</li><li>▪ l'apprendimento sociale per Bandura e Bruner</li><li>▪ la psicologia della famiglia, del lavoro, delle differenze di genere; gli stereotipi e i pregiudizi</li><li>▪ la costruzione dell'identità nella dimensione emotiva-affettiva, motivazionale, razionale e relazionale</li><li>▪ lettura di almeno un'opera completa o di una scelta significativa di passi antologici di opere di più autori</li></ul>
<b>C. SOCIOLOGIA</b> <b>Approccio scientifico alle trasformazioni sociali e alla comunicazione nella modernità</b>	
<ul style="list-style-type: none"><li>▪ riconoscere le caratteristiche specifiche delle principali prospettive di analisi della modernità</li><li>▪ individuare le differenze tra pensiero critico, materialismo storico e analisi tipologiche</li><li>▪ descrivere e problematizzare il mutamento sociale, la devianza e il controllo sociale</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Marx e la sociologia marxista</li><li>▪ Weber, Simmel e lo storicismo tedesco,</li><li>▪ Pareto</li><li>▪ la scuola di Francoforte</li><li>▪ le forme della stratificazione sociale e i movimenti sociali</li><li>▪ le principali interpretazioni della devianza (Merton, Goffman, Becker)</li><li>▪ le caratteristiche dei mass media e dei</li></ul>



- |   |  |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ individuare e confrontare le principali teorie sociologiche sulla comunicazione massmediale e legata ai nuovi media</li> </ul> | <p>new media</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ la <i>bullet theory</i>, la scuola di Yale e di Lazarsfeldt, la prospettiva culturologica di Mc Luhan e dei francofortesi</li> <li>▪ lettura di almeno un'opera completa o di una scelta significativa di passi antologici di opere di più autori</li> </ul> |
|---|--|

#### **D. ANTROPOLOGIA**

##### **Le dinamiche della cultura nella prospettiva antropologica**

- |   |   |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ descrivere come l'antropologia studia il mutamento socio-culturale</li> <li>▪ individuare e descrivere i rapporti tra dinamiche e struttura nello sviluppo delle società</li> <li>▪ definire e contestualizzare il metodo dell'osservazione partecipante, individuandone punti di forza e limiti</li> <li>▪ riconoscere gli aspetti fondamentali legati alla dimensione del sacro e dell'identità culturale secondo la prospettiva interpretativa</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ i concetti di potere, conflitto, diffusione, acculturazione, diversità, approccio etico ed emico</li> <li>▪ le caratteristiche dell'oralità e della scrittura, della cultura intesa come conoscenza, come comunicazione e come pratica</li> <li>▪ l'osservazione partecipante dei funzionalisti</li> <li>▪ la dimensione del sacro e del profano e la prospettiva di De Martino</li> <li>▪ la prospettiva della cultura come insieme di simboli di Geertz</li> <li>▪ lettura di almeno un'opera completa o di una scelta significativa di passi antologici di opere di più autori</li> </ul> |
|---|---|

## classe quarta Scienze umane economico-sociale

COMPETENZE	OSA
<b>A. SOCIOLOGIA</b>	
<b>Approccio scientifico alle trasformazioni sociali della modernità</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ focalizzare le principali teorie sociologiche e il loro diverso modo di intendere gli individui e le istituzioni</li> <li>▪ riconoscere i paradigmi teorici a cui si riportano le teorie individuate</li> <li>▪ contestualizzare in senso storico-culturale la nascita e l'affermazione delle teorie e dei modelli di riferimento</li> <li>▪ utilizzare il lessico disciplinare nella produzione scritta e orale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ il metodo di indagine sociale dello storicismo tedesco contemporaneo e del funzionalismo (Durkheim, Weber, Simmel)</li> <li>▪ teorie e paradigmi teorici dello storicismo tedesco e del funzionalismo</li> <li>▪ il sistema sociale e l'ordine sociale</li> <li>▪ società di massa e mass media</li> <li>▪ società politica e potere</li> <li>▪ lettura di almeno un'opera completa o di una scelta significativa di passi antologici di più autori</li> </ul>
<b>B. ANTROPOLOGIA</b>	
<b>La nozione di cultura nella prospettiva antropologica</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ focalizzare le principali teorie antropologiche</li> <li>▪ riconoscere i paradigmi teorici a cui si riportano le teorie individuate</li> <li>▪ contestualizzare in senso storico-culturale la nascita e l'affermazione delle teorie e dei modelli di riferimento</li> <li>▪ confrontare teorie e modelli di riferimento</li> <li>▪ utilizzare il lessico disciplinare nella produzione scritta e orale</li> <li>▪ argomentare con rigore le tesi degli autori studiati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Levi-Strauss e lo strutturalismo</li> <li>▪ Geertz e l'antropologia interpretativa</li> <li>▪ la pluralità delle culture e la relazione con l'alterità</li> <li>▪ adattamento all'ambiente</li> <li>▪ diventare essere umani (Aime)</li> <li>▪ strutture delle parentele e forme di famiglie</li> <li>▪ stratificazione sociale e organizzazione politica</li> <li>▪ le grandi religioni monoteiste</li> </ul>
<b>C. METODOLOGIA DELLA RICERCA</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ applicare le conoscenze teoriche in una ricerca di ambito circoscritto condotta in campo sociale, con relativa elaborazione dei dati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ esempi di disegno di ricerca sociale</li> <li>▪ elaborazione dei dati entro una ricerca quantitativa</li> </ul>

## classe quinta Scienze umane

COMPETENZE	OSA
<b>A. CRISI DELLA MODERNITÀ E GLOBALIZZAZIONE</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ individuare la logica della differenziazione funzionale nella modernità e le cause della sua crisi</li> <li>▪ individuare le dimensioni socio-economiche e culturali della globalizzazione</li> <li>▪ utilizzare teorie e modelli di riferimento per orientarsi nella realtà contemporanea</li> <li>▪ confrontare e seguire le argomentazioni degli autori studiati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ analisi del capitalismo (Marx e Weber)</li> <li>▪ mondializzazione dei mercati, multiculturalismo, dimensione locale e dimensione globale, i media e la comunicazione globale, fenomeni migratori e deterritorializzazione</li> <li>▪ società liquida e società del rischio (Bauman e Beck); <i>capabilities</i> e capacità combinate (Senn e Nussbaum); luoghi e non luoghi, globalizzazione culturale e economia culturale globale (Augé, Hannertz e Appadurai)</li> </ul>
<b>B. POLITICHE SOCIALI, SALUTE E WELFARE</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ individuare gli ambiti delle politiche pubbliche del <i>Welfare State</i> (sanità, previdenza, istruzione)</li> <li>▪ riconoscere nei contesti storico-sociali i diversi modelli di <i>Welfare</i> e contestualizzarne l'affermazione e la crisi</li> <li>▪ riconoscere le nuove prospettive per il <i>Welfare</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ salute e malattia, normalità e patologia, psichiatria e antipsichiatria, Legge Basaglia, psicoterapie, rete dei servizi alla persona</li> <li>▪ modelli e strutture del <i>Welfare</i> (Andersen)</li> <li>▪ crisi dei modelli del <i>Welfare</i> e nuove prospettive (Beck)</li> <li>▪ il terzo settore</li> </ul>
<b>C. IL PROCESSO FORMATIVO DALLA MODERNITÀ ALLA SOCIETÀ GLOBALE</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ focalizzare i fondamenti epistemologici della “nuova educazione”, contestualizzarne l'esigenza e individuarne gli sviluppi</li> <li>▪ analizzare criticamente alcuni metodi proposti</li> <li>▪ focalizzare il passaggio dalla pedagogia alle scienze dell'educazione</li> <li>▪ orientarsi fra le sfide educative della società globale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ pragmatismo e strumentalismo negli Stati Uniti: modello educativo della scuola attiva e didattica per progetti (Dewey e Kilpatrick)</li> <li>▪ scuola attiva in Europa: Claparede, Decroly, Piaget, Montessori</li> <li>▪ Skinner (istruzione programmata) e Bruner (apprendimento come scoperta)</li> <li>▪ Morin (formazione alla cittadinanza, educazione interculturale, integrazione e inclusione, educazione alla multimedialità)</li> </ul>

## classe quinta Scienze umane economico-sociale

COMPETENZE	OSA
<b>A. SOCIOLOGIA</b>	
<b>Le dimensioni sociali della globalizzazione</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ individuare le problematiche legate alla globalizzazione</li> <li>▪ contestualizzare in senso storico-culturale le teorie e i modelli di riferimento</li> <li>▪ argomentare con rigore le tesi degli autori studiati</li> <li>▪ applicare l'analisi sociologica della dimensione globale a un caso di trasformazione avvenuto nel presente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ caratteri e teorie della globalizzazione (Giddens, Beck, Bauman, Nussbaum)</li> <li>▪ sviluppo umano, disuguaglianza e stratificazione sociale (Sen, Shiva, Nussbaum, Dal Lago)</li> <li>▪ globalizzazione economica (Sen, Bobbio, Gallino, Stiglitz)</li> <li>▪ globalizzazione politica e culturale (McGrew, Rodrik, Kapuscinski)</li> <li>▪ opposizione alla globalizzazione (Latousche, Sen)</li> </ul>
<b>B. IL WELFARE E IL LAVORO</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ individuare gli elementi costitutivi relativi alle politiche pubbliche del welfare state</li> <li>▪ riconoscere i vari modelli di welfare nel contesto storico sociale</li> <li>▪ riconoscere le nuove prospettive per il welfare</li> <li>▪ individuare nelle scienze umane e sociali il concetto di lavoro</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ i rapporti tra stato e cittadino (Marshall)</li> <li>▪ il contesto storico (Ritter e Beveridge)</li> <li>▪ modelli e strutture del welfare (Andersen)</li> <li>▪ modelli di regolazione (Polanyi)</li> <li>▪ crisi dei modelli del welfare (Beck)</li> <li>▪ nuove prospettive per il welfare: il terzo settore (Evers)</li> <li>▪ le dimensioni del lavoro</li> <li>▪ relazioni industriali e conflitti</li> <li>▪ mercato del lavoro: dualismo tra disoccupazione e occupazione, popolazione attiva, lavoro precario e lavoro sommerso</li> <li>▪ le condizioni del lavoro</li> </ul>
<b>C. METODOLOGIA DELLA RICERCA</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ individuare i diversi paradigmi di riferimento della metodologia della ricerca</li> <li>▪ definire i concetti, il metodo e le regole della metodologia della ricerca, individuando strategie di raccolta di dati utili per studiare i fenomeni indagati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ la povertà secondo il metodo qualitativo e quantitativo</li> <li>▪ finalità, limiti e punti di forza a confronto</li> <li>▪ pluralità della ricerca sociale e impostazione di un metodo</li> <li>▪ un'indagine sul campo: l'inchiesta alla BredaMenarinibus e alla BT Cesab</li> <li>▪ l'organizzazione della inchiesta, le interviste e i risultati dell'inchiesta</li> </ul>